

Alcune spunti per una Comunità parrocchiale che vuole produrre comunicazione attraverso un bollettino, un sito, una radio

"Siamo cittadini di un'altra città, il cui re è la verità, la cui legge è la carità e la cui misura è l'eternità"

E. Gilson

"L'incredibile, spesso, per la folla vale più del vero, ed è più credibile"

Menandro, Frammenti, 622

5 scenari della comunicazione:

- tecnico

- . parlare alla comunità del progetto comunicativo che si vuole attuare
- . chiedere ai membri che sono portatori di un interesse o di una conoscenza tecnica se vogliono far parte del progetto stesso (essere inclusivi)
- . monitorare le capacità tecniche presenti in parrocchia
- . creare una équipe con incontri programmati dove relazionarsi e discutere
- . usare le rassegne stampa e le agenzie

- semantico

- . attenzione costante all'uso del linguaggio scritto
- . prendere in considerazione più linguaggi comunicativi

- socioculturale

- . tenere sempre presente la comunità alla quale ci rivolgiamo – livello culturale e valori di riferimento
- . tendere a sviluppare una sensibilità etica e una capacità critica nel lettore fornendo chiavi di lettura e ipotesi di interpretazione

- relazionale

- . attenzione costante all'autoreferenzialità
- . creare momenti di cittadinanza attiva (essere promotore di momenti di aggregazione)
- . far parlare tutte le realtà della parrocchia
- . cercare di unire piuttosto che dividere
- . avere uno spiccato "sensus Ecclesiae"

- contenuto

- . aderenza alla verità nella carità
- . tenere presente il bene comune
- . esprimere la positività e non essere ultimativi nei giudizi
- . adesione al vero, al bello, al buono
- . ricordarsi che vi è, accanto a una valenza informativa, una formativa e pastorale

- . avere una giusta attenzione non solo ai temi locali ma anche a quelli generali laddove questi hanno una incidenza sulla comunità particolare (concetto di globale)
- . avere dei criteri di giudizio per valutare le notizie necessarie da quelle accessorie

in sintesi:

un sito/bollettino parrocchiale dovrebbe:

- raccontare l'humus della parrocchia nella quale si ha il compito primario di annunciare e vivere il Vangelo
- stimolare la collaborazione delle energie presenti sul territorio parrocchiale
- offrire chiavi di lettura sui più svariati avvenimenti del vissuto quotidiano, sia religioso che laico
- favorire un cambiamento di mentalità, cioè una occasione di conversione
- perseverare nel servizio prestato senza avere l'angoscia di quantificare i risultati

Come reperire le notizie

- . Nel reperire le notizie si devono considerare oltre ai canali istituzionali – comune, parrocchia, associazioni - anche quelle delle personalità più autorevoli senza escludere i singoli
- . Invitare tutti i soggetti presenti sul territorio a comunicare notizie, stabilendo in modo chiaro e diretto luoghi, tempi e modalità di trasmissione dei dati
- . Creare un gruppo ristretto di soggetti che ha il compito di andare ad "ascoltare" il territorio con interviste, filmati e fotografie

Manutenzione

- . Esercitare una "regia" interna, suddividersi i compiti "chi-fa-e-cosa"
- . Creare, almeno per i primi tempi, un "timone" di massima per ogni numero
- . Ogni occasione di incontro è valida per acquisire nominativi, indirizzi postali e mail
- . Istituire una lettera circolare che avvisi, in sintesi, di quanto di nuovo si può trovare sul sito o sul bollettino
- . Operare per un continuo miglioramento della tecnica
- . Guardarsi intorno e confrontarsi con le altre esperienze